

MADONNA DEL CARMINE

(BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO)

Domenica prossima la Comunità di Borgnano vivrà la Festa della Madonna del Carmine; è una festa molto sentita in paese. Sarebbe bello vivere questa "devozione" mariana in tutta la nostra Unità Pastorale. In particolare:



- Con giovedì 11 luglio inizierà il Triduo di preparazione alla Festa: alle ore 19.00 la preghiera del S.Rosario ed a seguire la S.Messa. (Attenzione: **la S.Messa Vespertina delle ore 18.30 in Rosa Mistica viene sospesa sia giovedì 11 luglio che venerdì 12 luglio**)
- **Domenica 14 luglio nel pomeriggio**, alle ore 18.00 la preghiera del S.Rosario ed a seguire, alle ore 18.30, la S.Messa solenne accompagnata dalla Corale Parrocchiale. La S.Messa sarà presieduta da don Fausto. Al termine della Concelebrazione Eucaristica vivremo la Processione lungo le vie del paese. (La S.Messa delle ore 11.00 a Borgnano viene sospesa).
- Attenzione: la S.Messa Vespertina delle ore 18.30 di domenica prossima 14 luglio in Duomo viene sospesa.

BARBANA: ULTIMI POSTI

Sono aperte le iscrizioni al pellegrinaggio notturno al Santuario di Barbana che vivremo **martedì 23 luglio**: per organizzare al meglio il trasferimento invitiamo fin d'ora (e fino ad esaurimento posti) a dare l'eventuale adesione in Ufficio Parrocchiale a Cormons. Il pullman partirà dalla Stazione dei Treni di Cormons alle ore 19.00. Ci sarà una sosta a Borgnano. Costo del pellegrinaggio (pullman più traghetto) è di € 15. Per i bambini fino ai 12 anni, la quota è di € 12.

GITA A GARDALAND

Ric Cormons organizza per mercoledì 17 luglio una giornata di svago a Gardaland. Ci si può iscrivere in Ufficio Parrocchiale a Cormons. La partenza sarà alle ore 07.00 dalla Stazione dei treni e la partenza da Gardaland è prevista per le ore 22.00. E' necessaria l'iscrizione a Ric Cormons (Anno 2013). Costo della gita (pullman più ingresso): euro 40 (più eventuale quota associativa).

Unità Pastorale di Borgnano - Brazzano - Cormons - Dolegna del Collio

La Settimana INSIEME



ANNO C
Gioia nel credere,
entusiasmo
nel comunicare Cristo



ANNO VIBRO FEDE 2012 2013

www.chiesacormons.it

1° Sito Italiano WeCa

Domenica 7 luglio 2013 – XIV Domenica Tempo Ordinario

“LI INVIÒ A DUE A DUE...”



Le letture di oggi ci donano la possibilità di riflettere sulla missione, in una luce nuova. La liturgia ci mostra come la missione non può essere delegata ad alcuni "specialisti", ma scaturisce inevitabilmente dal nostro essere discepoli. Missione è vivere il Vangelo, è lasciare che la mia e nostra vita diventi il luogo in cui Cristo può essere incontrato.

La prima lettura ci conduce all'origine della missione: l'esperienza di essere 'consolati' da Dio. Soltanto chi conosce Dio, soltanto chi si affida a Lui con l'abbandono di un bambino nelle braccia di sua madre, percepisce la necessità di condividere con altri la stessa esperienza perché ogni persona possa vivere nella pace di Dio.

Il Vangelo narra l'invio dei 72 discepoli. Con loro siamo invitati a non portare nulla lungo il cammino, ad eccezione delle nostre persone "afferrate" dal Cristo, estensione della sua stessa umanità.

La seconda lettura, infine, descrive l'esito della missione, una vita conformata alla croce, una vita consumata dalle stesse passioni del Cristo: il Padre ed il fratello da ricondurre a Lui.

Buona Settimana nel Signore !

ATTENZIONE: DOMENICA PROSSIMA 14 LUGLIO LA S.MESSA VESPERTINA DELLE ORE 18.30 VIENE CELEBRATA A BORGANO

I SANTI PATRONI DELLA DIOCESI E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Secondo il **Catalogo Episcopale Aquileiese**, Ermagora e Fortunato furono il primo vescovo di Aquileia e il suo diacono. Nella loro passio si racconta che l'apostolo Pietro, mentre si trovava a Roma, incaricò il discepolo ed evangelista Marco di diffondere la buona novella nella città di Aquileia. Obbediente, Marco intraprese questo lungo viaggio e finalmente giunse in vista della metropoli altoadriatica. Presso la porta occidentale incontrò un giovane lebbroso, il quale, saputo che Marco era un medico cristiano capace di guarire tutte le malattie, lo scongiurò di sanarlo. L'evangelista allora lo toccò ed all'istante il suo braccio e la sua mano guarirono. Il giovane, che si chiamava Ataulfo ed era di nobile stirpe, corse a casa e raccontò tutto al padre Ulfila: questi a sua volta si precipitò dallo straordinario taumaturgo e lo pregò di guarire completamente il suo figliolo. Marco esaudì la preghiera, vedendo che Ulfila era



pronto ad accogliere la Fede cristiana con cuore sincero; infatti il nobiluomo volle essere subito battezzato insieme alla sua famiglia. Dopo aver svolto la sua missione per alcuni anni, convertendo numerosi aquileiesi e formando la prima comunità cristiana del luogo, Marco desiderò far ritorno a Roma per rivedere Pietro. Egli condusse con sé Ermagora, **vir christianissimus et elegans persona** (uomo di salda Fede e persona corretta), affinché fosse consacrato vescovo da Pietro in persona. Ritornato

in patria, Ermagora continuò a predicare con fervore, compiendo miracoli, battezzando, ordinando sacerdoti e diaconi, inviando missionari nelle città della regione aquileiese. Allorché ad Aquileia si insediò il nuovo preside, Sebasto, i sacerdoti pagani gli chiesero di intervenire nei confronti di Ermagora, colpevole di sedurre il popolo con la nuova religione e di allontanarlo dai templi degli dei romani. Sebasto lo fece arrestare immediatamente e gli intimò di abiurare e di sacrificare agli dei pubblicamente. Al suo netto rifiuto, lo condannò alle consuete atroci torture; Ermagora le sopportò tanto coraggiosamente da impietosire il popolo, che a gran voce chiese al preside di farle cessare. Temendo disordini, irritato ed impaurito Sebasto fece incarcerare Ermagora. Anche in cella il vescovo continuò a pregare e a parlare di Cristo, finché Ponziano, il suo carceriere, convertitosi, chiese il battesimo. Con l'aiuto di Ponziano molti aquileiesi poterono recarsi in carcere per ascoltare la predicazione di Ermagora e convertirsi, "profondamente colpiti dalla luce e dal profumo soavissimo che emanavano dalla sua cella". Questo fatto indispettì molto i sacerdoti pagani i quali, minacciosi, intimarono al preside di condannare il vescovo alla pena capitale, come del resto era già stato fatto a Roma nei confronti di Pietro. Sebasto domandò tre giorni di tempo per riflettere e agire con



prudenza. In quei giorni Ermagora poté compiere altri miracoli: guarì il figlio di Gregorio, che era indemoniato, e ridonò la vista alla matrona Alessandria. Inoltre, su richiesta dei presbiteri, nominò suo successore il diacono Fortunato. Sempre più impaurito dalle minacce dei suoi sacerdoti, il preside decise di far decapitare Ermagora insieme a Fortunato, ma volle che la condanna fosse eseguita di nascosto, in carcere e di notte, per timore di tumulti. I loro corpi furono raccolti da Ponziano, Gregorio e Alessandria e sepolti nel recinto funerario di quest'ultima, in un cimitero non lontano dalle mura della città. Tutti i malati che si recavano a venerarne la tomba riacquistavano la salute.

Venerdì 12 luglio

Solennità dei Ss. Ermagora e Fortunato

Basilica di Aquileia:

Ore 20.00

Solenne Concelebrazione Eucaristica

Presieduta

da Sua Eminenza Reverendissima Cardinale Dionigi Tettamanzi
Arcivescovo Emerito di Milano

Nel pomeriggio alle ore 18.00 - Sala Romana

Lectio Magistralis del Cardinale

"Di fronte al mondo: Chiesa, che dici di te stessa?"

TEMPO DI VACANZE...

Ormai con l'evoluzione della tecnologia, anche se lontani, siamo facilmente in comunicazione tra noi... Ecco allora la proposta: ai monti o al mare, in Italia o all'estero... visitate il portale dell'Unità Pastorale: www.chiesacormons.it.

Ogni giorno troverete nuovi articoli ed informazioni direttamente dalle Parrocchie o dai Campi estivi.

Ricordiamo che tutte le Celebrazioni delle liturgie si possono seguire attraverso la web Radio dell'Unità Pastorale, Radio Insieme. Per ascoltare le funzioni liturgiche è necessaria la connessione ad internet e ci si può collegare direttamente dal sito www.chiesacormons.it. È anche possibile dal sito "copiare" il link diretto per ascoltare Radio Insieme dagli smartphone o tablet (ipad).